

MalpensaNews

Il 1° ottobre nuovo sciopero delle compagnie low cost, da Easyjet a Vueling

Roberto Morandi · Saturday, September 24th, 2022

Dopo gli scioperi di luglio e [quello di settembre](#) dei dipendenti degli scali, ora **gli aeroporti milanesi si preparano ad un'altra giornata di mobilitazione** (dei lavoratori) e **di disagi** (per i passeggeri). Nello specifico si parla dello **sciopero in programma per il 1° ottobre**, che coinvolgerà i **dipendenti di Ryanair, Volotea ed Easyjet** per 24 ore, mentre quelli di Vueling incroceranno le braccia per quattro ore.

Lo sciopero in Ryanair e Vueling è proclamato da Filt-Cgil e Uiltrasporti, mentre le agitazioni in Easyjet e Volotea sono sostenute solo dalla Uilt-Uil. L'astensione potrebbe provocare disagi anche sugli scali di Milano **Malpensa, Linate e Orio al Serio**.

«Dopo gli scioperi degli scorsi 8 e 25 giugno e 17 luglio – spiegano Cgil e Uil – **non è ancora stato aperto un confronto sulle reali problematiche che ormai da mesi affliggono il personale navigante** Ryanair, Malta Air e CrewLink. I lavoratori italiani continuano a rivendicare contratti che garantiscano condizioni di lavoro dignitose e stipendi almeno in linea ai minimi salariali previsti dal contratto nazionale del trasporto aereo del nostro Paese».

Rispetto alla raffica di scioperi di luglio, questa volta l'astensione dal lavoro vedrà **protagonisti anche piloti e assistenti di volo di Vueling**. «Infatti, dopo un'estate in cui il personale navigante della compagnia, dimostrando grande impegno e professionalità, ha volato al limite delle ore consentite dalla normativa, i lavoratori della compagnia spagnola hanno appreso dell'apertura, da parte di Vueling, di una **procedura che prevede 17 esuberi tra i circa 120 assistenti di volo** assunti nella base di **Roma Fiumicino**. Chiediamo alla compagnia un confronto costruttivo e trasparente con le organizzazioni realmente rappresentative dei lavoratori della compagnia al fine di evitare licenziamenti e trovare soluzioni che tutelino i naviganti del gruppo basati in Italia. È inoltre necessario affrontare con urgenza – concludono le due organizzazioni sindacali – questioni non più differibili come il rispetto della normativa a tutela di maternità a paternità, ad esempio l'esonero del lavoro notturno per le madri con figli piccoli».

Gli scioperi stanno agitando da mesi i cieli d'Europa: dopo un anno e mezzo di pandemia, le compagnie e gli stessi scali aeroportuali hanno faticato a trovare personale da riassumere. La **carenza di personale si è tramutata anche in un aggravio** delle condizioni dei lavoratori in servizio, con la conseguenza appunto di proteste e richieste di modifiche delle condizioni.

This entry was posted on Saturday, September 24th, 2022 at 1:38 am and is filed under [Aeroporto, Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.